

Dal Vangelo secondo Matteo 1,18-24

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:

«Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio:

a lui sarà dato il nome di Emmanuele»,

che significa «Dio con noi».

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

Se ieri si narrava la storia degli uomini che aveva preparato l'arrivo del Messia, oggi viene spiegato dall'evangelista Matteo, la natura divina, chi è il vero Padre di Gesù.

1) Uomo giusto

La giustizia nel Vangelo non è solo quella dei tribunali, ma è la ricerca del progetto di Dio. Giuseppe si ritrova sconvolta la vita: Maria sua promessa sposa è incinta. Lui pensa di farsi da parte, salvare la vita a Maria (sarebbe stata lapidata) dicendo che il bambino è il suo, ma lasciarla senza dover dare spiegazioni (ripudio segreto).

2) Lasciare uno spazio a Dio

Mentre pensava a queste cose...un angelo gli appare in sogno. Giuseppe ha scelto una soluzione giusta, di buon senso, ma lascia uno spazio a Dio, che gli parla nel sogno. Un modo frequente nell'Antico Testamento, per dire la delicatezza e la libertà con cui Dio agisce nei nostri confronti: ai sogni si può dire sì, ma anche no. Giuseppe è l'uomo del sì a Dio e noi?

3) Non temere

Adamo nel giardino si era nascosto per paura di Dio. Da allora quando un uomo è chiamato per una missione (Abramo, Mosè, Davide, Isaia, ecc.), Dio vuole assicurarli: "Non temere!". Questa è una parola anche per noi oggi, sabato, con tanti timori e paure. Con fiducia, perché Gesù è sempre al nostro fianco!